

Organismo Indipendente di Valutazione
Autorità di Bacino fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione

Sezione di sintesi

Carta di Lavoro	Ambito di Analisi	Conclusioni raggiunte
1	Conformità al d. lgs. 150/09 e alla del. CIVIT 5/2012	<p>L'OIV dopo l'analisi del documento di Relazione sulla Performance dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, sotto il profilo di conformità della stessa ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 150, ritiene conforme il documento adottato per la presenza degli elementi essenziali a fornire una rappresentazione coerente ai principi del D. Lgs. 150/2009 ed altresì alla delibera ANAC 5/2012.</p> <p>Evidenzia quali punti di forza il buon livello di articolazione della Relazione nei contenuti indicati dalla normativa ed in particolare il livello di analisi e dettaglio di ciascuno degli ambiti di trattazione e l'esplicitazione dei punti di forza e di debolezza del Ciclo implementato. Evidenzia un buon livello di rappresentazione dell'alberatura quale idonea rappresentazione per sintetizzare la scomposizione della strategia in linee strategiche/obiettivi strategici ed operativi a livello di Ente ed obiettivi individuali nell'ambito del quale si evidenzia coerenza logica e consequenziale che si apprezza nella lettura.</p>

Organismo Indipendente di Valutazione
Autorità di Bacino fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione

2	Veridicità, attendibilità, completezza dei dati e comprensibilità della Relazione	Il documento è completo delle informazioni significative ai fini di rappresentare l'efficacia e l'efficienza del Ciclo della Performance attuato nel corso del 2013. La Relazione sulla Performance evidenzia un elevato grado di raggiungimento dei progetti, i quali risultano correlati con un buon livello di pianificazione e programmazione. Ottimi e coerenti i risultati in termini di attuazione degli obiettivi definiti nel Piano della Performance, a livello di Ente e dirigenti. Le informazioni fornite all'interno del documento sono complete, riportate con un linguaggio adeguato ad essere comprensibile a livelli diversi di interlocutori. Dalla documentazione prodotta le informazioni sono riportate in modo veritiero ed attendibile.
---	---	---



ESITO DELLA VALIDAZIONE

La Relazione sulla Performance 2013 è validata

Data: 08/07/2014

Soggetto responsabile: (firma)
Alessandro Bacci

Carta di lavoro n. 1

AMBITO DI ANALISI: Conformità della Relazione sulla Performance al D. lgs 150/09 e alla Del. ANAC n. 5/2012

Procedura di verifica:

	Attività/oggetto di verifica	Modalità di svolgimento	Fonti informative/ eventuali documenti di riferimento	Eventuali commenti raccolti	Conclusioni della verifica
1	Termine di approvazione della Relazione	Analisi degli atti di adozione della Relazione inoltrati	D. Lgs. 150/2009; Decreto del Segretario Generale n°37 del 27 giugno 2014	Nessuno	La tempistica è in linea con le indicazioni fornite da ANAC (data di scadenza 30.06).
2	Rispetto della struttura indicata	Analisi dell'indice della Relazione Colloqui con la Struttura Tecnica di supporto	Delibera ANAC n. 5/2012 Relazione sulla Performance 2013	Buon livello di coerenza delle indicazioni della delibera ANAC.	Adeguatezza del livello di articolazione della struttura dell'indice alle linee guida ANAC.
3	Presenza di una presentazione ed un indice	Analisi della Relazione della Performance	Delibera ANAC n. 5/2012 Relazione sulla Performance 2013	La Relazione della Performance 2012 adottata è introdotta da una breve presentazione delle finalità e contiene l'indice degli argomenti trattati.	Premessa sintetica ed adeguata. Presenza di indice coerente alla delibera ANAC n° 5/2012
4	Rispetto dei contenuti relativi alle informazioni di interesse per gli stakeholder esterni (analisi contesto esterno, l'amministrazione, i risultati raggiunti in sintesi, criticità ed opportunità)	Analisi della Relazione della Performance	Delibera ANAC n. 5/2012 Relazione sulla Performance	E' presente un'analisi del contesto esterno e del contesto interno. I risultati raggiunti sono declinati in modalità sintetica a livello di Ente ed analitica a livello di dirigenti nella Relazione rispetto ai temi (Linee strategiche) strategici individuati, coerentemente al Piano sviluppato. Il dettaglio dei risultati raggiunti a livello di Ente sono riportati in modalità analitica negli allegati alla Relazione.	Adeguatezza e coerenza dei contenuti espressi e delle informazioni salienti di interesse per gli stakeholder.
5	Rispetto dei contenuti relativi all'Albero della performance	Analisi della Relazione della Performance	D. Lgs. 150/09 Delibera ANAC n. 5/2012 Relazione sulla Performance 2013 Piano della Performance 2013-2015	La consuntivazione dell'Albero delle Performance formalmente adottato in seno al Piano della Performance risulta coerente, adeguato ed articolato quale flusso logico consequenziale dello sviluppo della strategia dell'Amministrazione.	L'Albero della Performance ha un buon livello di dettaglio. Da qui emergono 3 linee strategiche di intervento adeguatamente consuntivate a livello di Ente e correlate nel cascading sui dirigenti.
6	Rispetto dei contenuti relativi agli Obiettivi strategici/Operativi di Ente	Analisi della Relazione della Performance	D. Lgs. 150/09 Delibera ANAC n. 5/2012 Relazione sulla Performance 2013 Piano della Performance 2013-2015	Gli obiettivi strategici di Ente sono articolati per Linee strategiche. A livello di Ente gli obiettivi strategici sono articolati per coprire tutti i temi strategici individuati. Sono stati articolati obiettivi operativi a carattere triennale con relativi indicatori per obiettivi strategici e per ciascun indicatore sono stati definiti relativi target obiettivo. Obiettivi operativi annuali con relativi indicatori e target sono declinati ed adeguatamente consuntivati.	Buon grado di rappresentazione degli obiettivi strategici coerenti ai temi individuati e rappresentati da un successivo adeguato cascading.

Organismo Indipendente di Valutazione
Autorità di Bacino fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione

7	Rispetto dei contenuti relativi agli Obiettivi individuali	Analisi della Relazione della Performance	D. Lgs. 150/09 Delibera ANAC n. 5/2012 Relazione sulla Performance	La relazione consuntiva il livello di raggiungimento degli obiettivi individuali a livello di dirigenza. Buon livello di adeguatezza di rappresentazione.	Parte ben analizzata ed adeguata approfondita.
8	Rispetto dei contenuti relativi all'uso delle risorse, all'efficienze ed economicità della gestione	Analisi della Relazione della Performance	Delibera ANAC n. 5/2012 Relazione sulla Performance	La presente sezione è trattata adeguatamente e ben esposta rispetto alle peculiarità della presente Amministrazione.	Sezione ben dettagliata esposta evidenziando le conseguenze del regime dell'Ente ma anche rappresentando le azioni conseguenti di reperimento di risorse anche esterne necessarie per il conseguimento dei fini istituzionali.
9	Parità di genere e pari opportunità	Analisi della Relazione della Performance	Delibera ANAC n. 5/2012 Relazione sulla Performance	Aspetto trattato relativamente costituzione del Comitato Uncio di Garanzia e dato continuità alle azioni del 2011 sul telelavoro.	Adeguatezza delle informazioni rispetto alla tipologia di azioni poste in essere in tema di pari opportunità e parità di genere.
10	Rispetto dei contenuti relativi al processo di redazione della Relazione sulla Performance	Analisi della Relazione della Performance	Delibera ANAC n. 5/2012 Relazione sulla Performance	Presente un apposito capitolo con una definizione minimale delle fasi del processo del Processo	Si ritiene di sottolineare maggiormente la trasversalità del processo di redazione della Relazione sulla Performance.
11	Conclusioni	Analisi della Relazione della Performance	Delibera ANAC n. 5/2012 Relazione sulla Performance	Si evidenzia un buon livello di adeguatezza della esposizione della Relazione della Performance documento che si presenta conforme ai dettami e finalità del decreto legge che la istituisce	Buon livello di adeguatezza del documento e di conformità al D.Lgs.150/2009

Conclusioni:

L'OIV dopo l'analisi del documento di Relazione sulla Performance dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, sotto il profilo di conformità della stessa ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 150, ritiene conforme il documento adottato per la presenza degli elementi essenziali a fornire una rappresentazione coerente ai principi del D. Lgs. 150/2009 ed altresì alla delibera ANAC 5/2012. Evidenzia quali punti di forza il buon livello di articolazione della Relazione nei contenuti indicati dalla normativa ed in particolare il livello di analisi e dettaglio di ciascuno degli ambiti di trattazione e l'esplicitazione dei punti di forza e di debolezza del Ciclo implementato. Evidenzia un buon livello di rappresentazione dell'alberatura quale idonea rappresentazione per sintetizzare la scomposizione della strategia in linee strategiche/obiettivi strategici ed operativi a livello di Ente ed obiettivi individuali nell'ambito del quale si evidenzia coerenza logica e consequenziale che si apprezza nella lettura.

Data: 08/07/2014

Soggetto responsabile:

Alessandro Bacci



Procedura di verifica:

	Attività/oggetto di verifica	Modalità di svolgimento	Fonti informative/ eventuali documenti di riferimento	Eventuali commenti raccolti	Conclusioni della verifica
1	Analisi contesto esterno in cui si è svolta l'attività dell'Ente	Analisi documentale e colloqui con il Segretario Generale, Dirigenti e struttura tecnica di supporto	- Piano Performance 2013-2015 - Relazione Performance 2013 - Giurisprudenza	Sintetizzati nella parte delle conclusioni	Sintetizzati nella parte delle conclusioni
2	Analisi delle informazioni relative all'Ente di interesse degli stakeholder esterni	Analisi documentale e colloqui con il Segretario Generale	- Piano Performance 2013-2015 - Relazione Performance 2013	Sintetizzati nella parte delle conclusioni	Le informazioni di interesse per gli stakeholder esterni sono trattate approfonditamente con riferimento sia al contesto esterno che al contesto interno. Si evidenzia in modo particolare la trattazione dei seguenti temi - la rappresentazione del contesto interno di riferimento ben articolata e dettagliata -le politiche in materia di benessere organizzativo attuate -l'ampia e dettagliata analisi sulle risorse assegnate Nella trattazione di queste attività sono state bene evidenziate la finalità delle politiche e la correlazione degli strumenti utilizzati per la copertura dei diversi ambiti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 150/2009.
3	Rappresentazione sintetica dei risultati raggiunti e delle criticità/opportunità relative	Analisi documentale e colloqui con il Segretario Generale, Dirigenti e struttura tecnica di supporto	Piano Performance 2013-2015 e Relazione Performance 2013	Sintetizzati nella parte delle conclusioni	Ottimo il livello di rappresentazione sintetica dei risultati raggiunti e la declinazione delle cause di scostamento. Si evidenziano le informazioni analitiche raccolte negli allegati esterni che fanno parte integrante della trattazione espositiva.
4	Descrizione della struttura dell'Albero della Performance	Analisi documentale	Piano Performance 2013-2015 e Relazione Performance 2013	Sintetizzati nella parte delle conclusioni	L'Alberatura proposta in sede di Piano della Performance, e coerentemente ripresa e consuntivata nella Relazione della Performance, è un'ottima rappresentazione della scomposizione della strategia in obiettivi strategici ed operativi

Procedura di verifica:

Attività/oggetto di verifica	Modalità di svolgimento	Fonti informative/ eventuali documenti di riferimento	Eventuali commenti raccolti	Conclusioni della verifica
5 Analisi degli obiettivi strategici presenti nel relativo Piano della Performance: risultati ottenuti, grado di raggiungimento, risorse impiegate, eventuali scostamenti o variazioni intervenute, cause degli scostamenti	Analisi documentale	Relazione della Performance 2012	Sintetizzati nella parte delle conclusioni	La Relazione Performance al cap. 3.1 e 3.2 evidenzia il livello di raggiungimento di performance organizzativa. La rappresentazione ad albero dei risultati raggiunti consente di apprezzare visivamente la sintesi delle risultanze. L'allegato 1 che dettaglia per obiettivi operativi triennali ed annuale le risultanze è carente della sintesi a livello di obiettivi operativi triennali delle risultanze e manca la sintesi in termini di percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi annuali anche se la dicitura "SI" consente di esplicitare il pieno raggiungimento degli stessi.
6 Analisi dei risultati degli obiettivi individuali dei Dirigenti	Analisi documentale e colloqui con il Segretario Generale e Dirigenti	Piano degli obiettivi assegnato ai dirigenti con il Piano della Performance; Relazione Performance.	Sintetizzati nella parte delle conclusioni	Le risultanze sono sintetizzate in schede individuali con evidenziato anche gli esiti del monitoraggio finale. I risultati raggiunti in tutti i settori sono significativi in termini di aderenza degli stessi rispetto al target predefinito. Ritenute soddisfacenti e coerenti con le risultanze emerse a livello di Ente. Declinate inoltre le cause e motivazioni degli scostamenti.
7 Analisi dei risultati del ciclo di bilancio anche in termini di efficienza ed economicità	Relazione Performance Piano Performance 2013-2015	Piano degli obiettivi assegnato ai dirigenti con il Piano della Performance; Relazione Performance.	Sintetizzati nella parte delle conclusioni	Si evidenzia la mancanza di autonomia finanziaria e di bilancio dell'Ente. Poiché il Bilancio è quello dello Stato il Piano degli indicatori è contenuto nelle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a) e dall'articolo 35, comma 2 della legge 196/2009. Negli ultimi anni il divario tra i fabbisogni reali e gli accrediti effettivi è stato solo in parte colmato attraverso l'accesso al fondo di riserva, che ha natura però di strumento eccezionale e come tale di incerta previsione. Nell'ottica di coniugare queste diminuzioni finanziarie con il raggiungimento dei fini istituzionali, avendo però l'ambizione di porre in essere un'attività di eccellenza, l'Autorità ha da sempre favorito il confronto con altre Amministrazioni e con i diversi stakeholders. Ciò ha permesso la condivisione di dati ed esperienze ma anche la nascita di veri e propri rapporti di natura finanziaria. Sono stati così stipulati, nel corso degli anni, accordi e convenzioni al fine di sviluppare attività di service, progetti, metodologie, analisi che hanno costituito per l'Autorità un importante fonte di "reddito" extrabilancio.

Procedura di verifica:

	Attività/oggetto di verifica	Modalità di svolgimento	Fonti informative/ eventuali documenti di riferimento	Eventuali commenti raccolti	Conclusioni della verifica
8	Analisi della dimensione relativa alle pari opportunità e al bilancio di genere	Analisi documentale	Analisi della Relazione Performance	Sintetizzati nella parte delle conclusioni	L'Amministrazione ha istituito il Comitato Unico di Garanzia le attività partite dal 2011 sono ancora in fase di formalizzazione. Sono descritte con le risultanze conseguenti politiche interne relative allo sviluppo delle pari opportunità attuate dalle Adb in continuità con il 2011 sia per quanto riguarda la concessione di flessibilità di orari di lavoro che in ambito di telelavoro.
9	La Relazione sulla Performance 2013 è validata	Analisi documentale e colloqui con il Segretario Generale ed i dirigenti	Reporting intermedio, Piano della Performance 2013-2015.	Sintetizzati nella parte delle conclusioni	Il processo descritto è coerente con la modalità organizzativa adottata e la complessità dell'Amministrazione. Si suggerisce di rappresentare maggiormente la trasversalità ai diversi settori organizzativi della composizione della stessa in particolare per quanto riguarda il necessario reperimento di informazioni detenute da più aree.
10	Evidenziazione dei punti di forza e di debolezza del Ciclo di Gestione della Performance	Analisi documentale e colloqui con il Segretario e ed i Dirigenti	Relazione della Performance 2013	Sintetizzati nella parte delle conclusioni	Quanto riportato è veritiero attendibile e completo e contiene anche la programmazione di azioni tese ad eliminare le criticità riscontrate in prima applicazione. Sono evidenziati sia i punti di forza che i punti di debolezza.
11	Valutazione sintetica sulla comprensibilità del documento	Lettura della Relazione stessa	Relazione della Performance 2011	Sintetizzati nella parte delle conclusioni	Il rimando a documenti di II livello consente di poter avere un quadro dettagliato dei diversi punti di trattazione non perdendo la capacità di sintesi. Il linguaggio è semplice e complessivamente la trattazione ben articolata con coerenza rispetto al Piano della Performance adottato per la triennalità 2013-2015.

Conclusioni:

Il documento è completo delle informazioni significative ai fini di rappresentare l'efficacia e l'efficienza del Ciclo della Performance attuato nel corso del 2013. La Relazione sulla Performance evidenzia un elevato grado di raggiungimento dei progetti, i quali risultano correlati con un buon livello di pianificazione e programmazione. Ottimi e coerenti i risultati in termini di attuazione degli obiettivi definiti nel Piano della Performance, a livello di Ente e dirigenti. Le informazioni fornite all'interno del documento sono complete, riportate con un linguaggio adeguato ad essere comprensibile a livelli diversi di interlocutori. Dalla documentazione prodotta le informazioni sono riportate in modo veritiero ed attendibile.

Data: 08/07/2014

Soggetto responsabile: Alessandro Bacci

